



# L'Avvisatore

15 gennaio 2023

marittimo

EURO  
OMPRAGGIO



Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marine e pesca

CARONTE & TOURIST



LIBERTYlines  
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

ULTRASPORTI  
Sicilia

Termini di decadenza e regole di assegnazione: Confindustria Nautica, Assomarinas e Assonat Concommercio ricorrono in Cassazione

## Mazzata sui canoni demaniali marittimi

Annunciato un aumento del 25,15%, insorgono le associazioni di categoria: "Imprese già strozzate dal caro-energia"

Port Authority

### In funzione lo Sportello Unico Amministrativo



Enzo Bruno a pag. 7

Alessia Spataro

Nel 2023, i canoni delle concessioni demaniali marittime saranno più alti del 25,15%, come reso noto dal Ministero delle Infrastrutture. Sul piede di guerra le associazioni di categoria: "Meloni mantenga le promesse della campagna elettorale - afferma Maurizio Rustignoli, presidente di Fiba Confesercenti - L'aumento sarebbe dovuto essere massimo dell'11%. Entro febbraio, poi, vanno approvati i decreti attuativi sulla concorrenza per le gare dal 2024, che per noi non sono possibili: il governo cosa farà? Meloni diceva che avrebbe lavorato per una diversa applicazione della Bolkestein", ha

aggiunto, Fiba Confesercenti chiederà, dunque, la revoca del provvedimento e la sua sospensione, "in attesa di un opportuno e doveroso riordino dei criteri di determinazione dei canoni che li renda giusti ed economicamente sopportabili", annunciano da Sib-Concommercio e Fiba-Confesercenti. "L'incremento dei canoni delle concessioni demaniali, deciso dal Ministero delle Infrastrutture è il più alto di sempre - dichiara a sua volta il presidente di Assomarinas Roberto Perocchio - e appare vessatorio nei confronti della categoria che rappresentiamo, che ha già attraversato 10 anni di crisi".



a pagina 3

### La compagnia conferma le promozioni per i collegamenti estivi nel Mediterraneo

## Grimaldi scommette sul trasporto dei veicoli elettrici con un investimento da 630 milioni per sette nuove navi

Sebastiano D'Agostino

Il Gruppo Grimaldi ha commissionato in Cina la costruzione di cinque nuove navi PCTC (Pure Car & Truck Carrier), con l'opzione per due ulteriori unità, che porterebbero l'investimento complessivo a oltre 630 milioni di dollari. Con una lunghezza di 200 metri, una larghezza di 38 metri ed una capacità di carico di 9.000 CEU, le nuove



costruzioni sono state progettate per il trasporto di veicoli elettrici (automobili, SUV, furgoni, ecc.) oltre che per quelli alimentati da combustibili fossili, nonché di altre tipologie di merci rotabili pesanti fino a 250 tonnellate. Saranno tra le prime navi equipaggiate con una nuova versione di motore elettronico caratterizzato da consumi specifici tra i più bassi della categoria.

a pagina 2

### Il report Unrae: nel 2022 immatricolazioni a +1,4%

## Il mercato dei mezzi industriali pesanti regge ancora nonostante i venti di crisi

Giacomo D'Orsa

I veicoli industriali con massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate mostrano una buona tenuta del mercato nonostante le difficoltà economiche. Nel 2022 sono stati immatricolati 25.600 veicoli, con un aumento dell'1,4% rispetto all'anno precedente. Lo segnala l'Unrae.

a pagina 5

Caro-carburanti

### Tra governo e benzinai è tregua sullo sciopero del 25 e 26 gennaio

Salvo Vaglica a pag. 2

Palermo, il Cantiere navale rispetta i tempi di consegna

## Pronta la nave per il Qatar

Marco Di Giovanni

Conto alla rovescia per il varo dell'unità anfibia Lpd commissionata a Fincantieri dal ministero della Difesa del Qatar, in costruzione nello stabilimento di Palermo. Gli operai dello stabilimento hanno portato a termine la missione nei tempi previsti ma la nave resterà in banchina almeno per un altro mese per i lavori di rifinitura.

a pagina 5

L'Avvisatore  
Marittimo

È ON LINE

CON NEWS IN TEMPO REALE

CLICCA SU

WWW.AVVISATORE.COM

I risultati di uno studio al quale hanno contribuito ricercatori italiani di Ingv ed Enea

## Riscaldamento record degli oceani, è allarme

Giuseppe Scalisi

Il riscaldamento degli oceani ha infranto un nuovo record nel 2022, con temperature che risultano in aumento per il settimo anno consecutivo, ed il Mediterraneo si conferma il bacino che si scalda più velocemente: fattori che fanno presagire un clima futuro sempre più estremo. Un risultato che viene ac-

compagnato anche dall'aumento della stratificazione e dalla variazione di salinità delle acque. E' quanto emerge dallo studio "Another year of record heat for the oceans", pubblicato sulla rivista Advances in Atmospheric Science, al quale hanno contribuito anche ricercatori italiani di Ingv ed Enea.



a pagina 6



Naviservice s.r.l.  
Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057  
www.naviservice.com  
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta, Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle

Portitalia  
GOODS HANDLING

Porto di Palermo  
via Francesco Crispi  
Banchina Puntone  
Tel. 091361060/61  
Fax 091361581  
e-mail: info@portitalia.eu  
Sito internet: www.portitalia.eu  
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autovetture, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzazione e taccaggio mezzi pesanti, autovetture e containers

DAL MARE È TUTTA UN'ALTRA COSA.

Salerno • Messina  
Messina • Villa San Giovanni  
Isole Eolie  
Isole Egadi  
Isole Pelagie  
Ustica  
Pantelleria

GRUPPO CARONTE & TOURIST  
siremar  
carontetourist.it

MAGAZZINI GENERALI SCARL  
IMPRESA PORTUALE



CARICATORE TIRRENIA  
GESTIONE DEPOSITO FRANCO  
DEPOSITO I.V.A.

PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25  
TEL. 091 587893 - FAX 091 589098  
info@magazzinigeneralipalermo.com  
www.magazzinigeneralipalermo.com

La compagnia apre le prenotazioni per i collegamenti estivi nel Mediterraneo confermando le promozioni di Advanced Booking

# Grimaldi scommette sulle auto elettriche

Il gruppo ha commissionato in Cina la costruzione di cinque nuove navi PCTC con l'opzione per altre due

Sebastiano D'Agostino

Il 2023 si apre con un nuovo ordine per la flotta Grimaldi. Il Gruppo partenopeo ha commissionato a Shanghai Waigaoqiao Shipbuilding Company Limited (SWS) e China Shipbuilding Trading Company Limited (CSTC), due società parte di China State Shipbuilding Corporation Limited (CSSC), la costruzione di cinque nuove navi PCTC (Pure Car & Truck Carrier), con l'opzione per due ulteriori unità, che porterebbero l'investimento complessivo a oltre 630 milioni di dollari. Con una lunghezza di 200 metri, una larghezza di 38 metri ed una capacità di carico di 9.000 CEU (Car Equivalent Unit), le nuove costruzioni sono state progettate per il trasporto di veicoli elettrici (automobili, SUV, furgoni, ecc.) oltre che per quelli alimentati da combustibili fossili, nonché di altre tipologie di merci rotabili pesanti fino a 250 tonnellate. Saranno tra le prime navi equipaggiate con una nuova versione di motore elettronico caratterizzato da consumi specifici tra i più bassi della categoria. Dotate di sistemi di abbattimento delle emissioni, le nuove unità saranno conformi ai più stringenti limiti stabiliti a livello internazionale per le emissioni di CO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub> e SO<sub>x</sub>. In più, le nuove navi avranno la notazione di classe Ammonia Ready del RINA (Registro Italiano Navale), che certifica che potranno essere convertite



in una fase successiva all'utilizzo dell'ammoniaca come combustibile alternativo a zero emissioni di carbonio. Saranno, inoltre, predisposte per la fornitura di energia elettrica da terra durante l'ormeggio (cold ironing), che costituisce, laddove disponibile, un'alternativa green al consumo di carburanti fossili durante le soste in porto. Le navi commissionate rappresentano un'evoluzione delle già moderne ed efficienti unità PCTC da 6.700 CEU consegnate al Gruppo tra il 2016 ed il 2018 (Grande Baltimora, Grande New York e Grande Halifax); oltre al sensibile incremento di capacità, grazie alle innovazioni progettuali e a motori ed impianti di ultima generazione, saranno

caratterizzate da un indice di emissioni di CO<sub>2</sub> per carico trasportato più basso del 27% rispetto a quello delle navi della precedente generazione. Alla loro consegna, prevista tra il 2025 ed il 2026, le nuove navi saranno impiegate per potenziare i servizi del Gruppo Grimaldi tra l'Europa, il Nord Africa, il Vicino e l'Estremo Oriente. Il nuovo ordine è stato siglato a poco più di due mesi dall'ultima commessa del Gruppo per la costruzione di cinque navi PCTC "ammonia ready" (con l'opzione per altre cinque unità), segno della fiducia che la compagnia ripone nella crescita del mercato internazionale delle auto, con particolare riferimento al segmento delle auto elettriche.

Intanto Grimaldi Lines ha lanciato le promozioni per partenze 2023, che consentono di prenotare il viaggio via mare verso le più belle destinazioni del Mar Mediterraneo, con anticipo ed un prezzo molto conveniente. La promozione Advanced Booking prevede il 20% di sconto (diritti fissi e servizi di bordo esclusi) sul passaggio nave e sui supplementi per le sistemazioni, i veicoli e gli animali domestici al seguito, per tutte le prenotazioni effettuate dal 9 gennaio al 30 aprile 2023, con partenza tra il 1° giugno e il 30 settembre 2023. L'offerta è valida sui seguenti collegamenti da/per Sardegna, Sicilia e Spagna: Livorno-Olbia,

Civitavecchia-Porto Torres, Civitavecchia-Olbia, Livorno-Palermo, Napoli-Palermo, Civitavecchia-Barcellona, Porto Torres-Barcellona e viceversa. Lo sconto è cumulabile con tutte le altre promozioni attive al momento della prenotazione, con le convenzioni e con le tariffe speciali Sardi Doc e Siciliani Doc, dedicate ai passeggeri nativi e ai residenti sulle isole. Per chi invece desidera partire alla scoperta della terra degli dei, c'è la promozione Speciale Grecia. Lo sconto del 20% (diritti fissi, servizi di bordo e sistemazione in cabina esclusi) verrà applicato alle tariffe per passaggio nave, sistemazione in poltrona, veicoli e animali domestici al seguito, esclusivamente per chi prenota entro il 28 febbraio 2023 con partenza fino al 31 dicembre 2023. L'offerta è valida su tutte le linee marittime Grimaldi Lines e Grimaldi Minoan Lines che collegano la Grecia all'Italia: Brindisi-Patras, Brindisi-Igoumenitsa, Brindisi-Corfu, Ancona-Igoumenitsa, Ancona-Corfu e viceversa. Lo sconto è cumulabile con le altre promozioni in corso di validità e con le convenzioni. Esclusivamente per le linee da/per Ancona, per le quali la promozione prende il nome di Early Booking, fino a 20 giorni prima della data di partenza sarà possibile cancellare la prenotazione senza penale oppure modificarla senza spese di variazione.

L'International Maritime Bureau sul primo semestre

## Pirateria navale, 58 incidenti nel 2022: è il dato più basso degli ultimi 28 anni

Michele D'Amico

L'International Maritime Bureau (IMB) riporta che la prima metà del 2022 ha registrato 58 incidenti di pirateria, il numero più basso negli ultimi 28 anni (dal 1994), in calo rispetto ai 68 incidenti segnalati nei primi sei mesi dello scorso anno. Il Piracy Reporting Center (PRC) riporta i casi di 55 navi prese d'assalto, due tentativi di attacco e il dirottamento di una nave. L'IMB sottolinea che il calo degli attacchi non dovrebbe portare ad alcun abbassamento delle misure antipirateria da parte della comunità marittima internazionale. Nonostante non siano stati segnalati rapimenti di equipaggio in 55 navi imbarcate, continuano le violenze e le minacce alle compagnie navali, con 23 membri dell'equipaggio presi in ostaggio e altri cinque minacciati nei primi sei mesi del 2022. Il Golfo di Guinea resta l'area più esposta con 12 incidenti nei primi sei mesi dell'anno di cui 10 rapine a mano armata a bordo dei mercantili e con il 74% dei membri di equipaggio presi in ostaggio a livello globale. "All'inizio di aprile, una nave portarinfuse è stata attaccata e abbordata dai pirati a 260 miglia nautiche al largo del Ghana. Ciò

dimostra che, nonostante una diminuzione degli incidenti segnalati, la minaccia di pirateria nel Golfo di Guinea e dei rapimenti dell'equipaggio rimane", afferma il documento dell'IMB che in proposito aggiunge: "Va lodato il tempestivo e positivo intervento della Marina Militare Italiana che senza dubbio ha portato al salvataggio dell'equipaggio e della nave". Non sono stati segnalati atti di pirateria nel Golfo di Aden nella prima metà del 2022, anche se il rapporto rileva che "i pirati somali mantengono la capacità di effettuare attacchi". Un altro focolaio perenne di pirateria è lo Stretto di Singapore, dove "le navi continuano a essere prese di mira e abbordate da bande locali" rappresentando più di un quarto degli incidenti registrati quest'anno e gli aggressori sono saliti a bordo di navi in tutti i 16 incidenti segnalati. L'arcipelago indonesiano ha registrato per la prima volta dal 2018 un leggero aumento degli incidenti, 7 rispetto ai 5 nello stesso periodo dell'anno scorso. Cinque navi sono state abbordate mentre erano all'ancora, una mentre era ormeggiata e una mentre era in navigazione.

Il ministro Urso convoca un tavolo permanente per monitorare la situazione

## Caro-benzina, sciopero "congelato"

Gli esercenti delle pompe avevano proclamato il fermo per il 25 e 26 gennaio

Salvo Vaglia

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha firmato il decreto carburanti che è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. Il testo del decreto, approvato d'urgenza il 10 gennaio per contrastare l'aumento della benzina scattato col ritorno delle accise a inizio anno. E' scattata così la tregua tra il governo e i benzinai e lo sciopero proclamato per il 25 e 26 gennaio, già pubblicato sul sito del garante, per ora resta congelato. I gestori delle pompe vogliono comunque vedere prima il testo del decreto sulla trasparenza dei carburanti che, tra le altre cose, dovrebbe obbligarli ad esporre anche il prezzo medio giornaliero, dovrebbe ispirare le sanzioni per chi non si adegua e fissare un tetto al prezzo in autostrada. Il testo contiene le modifiche apportate dopo le polemiche sul mancato rinnovo degli sconti del governo Draghi, col consiglio dei ministri che ha stabilito che se il prezzo del greggio dovesse aumentare l'iva in più incassata andrà a finanziare le riduzioni del prezzo alla pompa, ritoc-

cando una norma sulle accise mobili del 2007. Il governo ha voluto incontrare i rappresentanti dei benzinai per rassicurarli sull'intenzione tutt'altro che punitiva del dl varato che però, di fatto, aumenterà gli oneri per i gestori, chiamati ad un ulteriore sforzo di trasparenza sui prezzi. Oneri, anche burocratici, che comunque dovrebbero essere attenuati nell'ottica della disponibilità, espressa durante l'incontro dal governo, a recepire gli input del settore, anche perché l'obiettivo è punire chi già non rispetta le regole, come quei 4 mila benzinai che non comunicano al ministero i prezzi giornalieri praticati agli automobilisti. Come ha spiegato il ministro delle imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso circa il 20 per cento del totale non comunica mai il prezzo di vendita al ministero. Dunque il governo prevede di incrementare le sanzioni fino alla sospensione per chi non rende pubblici i listini. Inoltre la delegazione del governo, ha compiuto un passo molto apprezzato dal settore: "Abbiamo deciso di realizzare un tavolo perma-

nente la cui prima riunione si svolgerà il 17 gennaio per confrontarci con gli operatori su come meglio riordinare il settore, perché c'è molto da fare soprattutto a monte della filiera dove si verificano fenomeni di speculazione", ha detto Urso. Di fronte a questa promessa, i rappresentanti dei gestori riuniti nelle sigle Faib-confesercenti, Fegica e Figsic-Concommercio, hanno deposto le armi, almeno per il momento. Il loro obiettivo era soprattutto smarcarsi dal ruolo dei cattivi che speculano sui prezzi. Il chiarimento con il governo è stato quindi "apprezzato", soprattutto perché "ripristina una verità inequivocabile: i gestori non hanno alcuna responsabilità per l'aumento dei prezzi, ne' per le eventuali pretese speculative di cui si è parlato. Per quello che riguarda le organizzazioni dei benzinai, le polemiche finiscono qui", hanno fatto sapere al termine dell'incontro. Ma è presto per revocare lo sciopero proclamato il 25 e 26 gennaio: ora, spiegano, si apre "un percorso che può portare a rivalutarlo", e che passa anche per "l'esame del testo del decreto una volta emanato".



**Pennino**  
Trasporti  
S.p.A.

TRASPORTI NAZIONALI  
GIORNALIERO PER NAPOLI  
E PROVINCIA E VICEVERSA  
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo  
Tel. 091331867 - Fax 091588059  
Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo  
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442  
Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A  
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20  
98057 - Milazzo (ME)  
Tel./Fax 090 9281471  
www.ngi-spa.it

**Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.**  
Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi



Le Soluzioni e Servizi Ambientali srl azienda certificata ISO 9001 e 14001 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazione Nazio-

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali srl  
Via Pantelleria, 102/A - Trapani  
Tel. 0923.563513  
soluzioniserviziambientali@gmail.com  
Autoparco e logistica:  
Via Marsala, 377 - Trapani  
Tel. 0923.1986004  
soluzioniprocedure@gmail.com

Termini di decadenza e regole di assegnazione: Confindustria Nautica, Assomarinas e Assonat Commercio ricorrono in Cassazione

# Concessioni marittime, canoni alle stelle

Annunciato un aumento del 25,15%, insorgono le associazioni di categoria: "Imprese già strozzate dal caro-energia"

Alessia Spataro

Nel 2023, i canoni delle concessioni demaniali marittime saranno più alti del 25,15%, come reso noto dal Ministero delle Infrastrutture. Sul piede di guerra le associazioni di categoria: "Meloni mantenga le promesse della campagna elettorale - afferma Maurizio Rustignoli, presidente di Fiba Confesercenti - L'aumento sarebbe dovuto essere massimo dell'11%. Entro febbraio, poi, vanno approvati i decreti attuativi sulla concorrenza per le gare dal 2024, che per noi non sono possibili: il governo cosa farà? Meloni diceva che avrebbe lavorato per una diversa applicazione della Bolkestein", ha aggiunto. Fiba Confesercenti chiederà, dunque, la revoca del provvedimento e la sua sospensione, "in attesa di un opportuno e doveroso riordino dei criteri di determinazione dei canoni che li renda giusti ed economicamente supportabili", annunciano da Sib-Confercommercio e Fiba-Confesercenti.

"L'incremento dei canoni delle concessioni demaniali, deciso dal Ministero delle Infrastrutture è il più alto di sempre - dichiara a sua volta il presidente di Assomarinas Roberto Perocchio - e appare vessatorio nei confronti della categoria che rappresentiamo, che ha già attraversato 10 anni di crisi".

"Per questo - prosegue Perocchio - abbiamo scritto una lettera al Ministero delle Infrastrutture in cui ribadiamo che



la maggior parte dei porti turistici ha concessioni-contracto in cui i canoni, per consentire la realizzazione e la gestione del porto, sono prefissati ed indicizzati Istat e pertanto gli aumenti si devono limitare agli effettivi adeguamenti senza ulteriori rincari per non aggravare una situazione delle strutture per la nautica da diporto già di per sé difficile. Per dare ossigeno alle imprese che rappresentiamo chiediamo, quindi, che il provvedimento sia rivisto attraverso un riordino dei criteri di determinazione dei canoni per renderli economicamente più supportabili".

Da parte sua l'Alleanza delle Cooperative pesca esprime preoccupazione per

"un salasso insostenibile e ingiustificato con aumenti più del doppio rispetto all'inflazione che sfiora il 12%". In base alle nuove tabelle, sottolinea la cooperazione, la misura minima del canone è di 3.377,50 contro i 2698,75 del 2022. Una corsa al rincaro, ricorda la cooperazione, partita già nel 2020 anno in cui si è passati da un importo minimo di 361,89 a 2500 euro. "Occorre invertire rotta, riducendo gli aumenti dei canoni alla luce anche del peso che devono affrontare le imprese ittiche per far fronte dell'aumento dei costi energetici", conclude l'Alleanza.

Sempre in tema di concessioni marittime, Confindustria Nautica, con Asso-

marinas e Assonat Concommercio ha depositato il ricorso presso le Sezioni unite della Corte di Cassazione contro la pronuncia dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato che aveva fissato termini di decadenza e regole per la loro assegnazione.

"L'Adunanza Plenaria del CdS - si legge nel ricorso - si è attribuita un potere legislativo per disciplinare direttamente la materia dell'affidamento delle concessioni come se fosse priva di ogni disciplina nazionale e le scelte e le valutazioni espresse dal Parlamento non fossero mai esistite e potessero essere sostituite da quelle effettuate da una sentenza". Il CdS aveva disposto la ces-

szazione al 31 dicembre 2023 delle concessioni demaniali marittime il regime di proroga, specificando anche che "eventuali proroghe del termine debbano considerarsi in contrasto con il diritto dell'Unione e quindi immediatamente non applicabili a opera del giudice e di qualsiasi organo amministrativo".

Intanto il vice ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, ha incontrato in Assoporti i presidenti delle Autorità di Sistema Portuale per affrontare - ha reso noto - «alcune criticità dovute all'aumento del 25% dei canoni delle concessioni demaniali determinati dall'adeguamento automatico dei criteri Istat. Inoltre - ha precisato Rixi - abbiamo affrontato il tema delle nuove linee guida per il regolamento delle concessioni demaniali e il completamento delle opere previste nel PNRR».

Il vice ministro ha specificato che si è trattato di «un confronto utile sulle necessità di un comparto che rappresenta un volano per lo sviluppo economico e l'occupazione. Parte quindi - ha evidenziato Rixi - una riflessione sul futuro del sistema portuale italiano. Nei prossimi giorni - ha annunciato - sarà convocato al Mit un tavolo che coinvolgerà anche le confederazioni dell'armamento e dei terminalisti per individuare soluzioni condivise per le sfide di un mercato in continua evoluzione".

La denuncia di Confitarma che chiede al governo "di adottare tutte le azioni necessarie per non disperdere le risorse residue"

Gianni De Bono

Più del 67% delle risorse stanziate attraverso il Fondo complementare per il rinnovo e il refitting della flotta mercantile italiana, pari ad oltre 330 milioni di euro, non è stato assegnato. Lo ha rilevato la Confederazione Italiana Armatori specificando che ciò non deve essere attribuito «ad una mancanza di interesse dell'armamento verso tale sistema di incentivazione ma, piuttosto, ad alcuni vincoli previsti per l'accesso che, come più volte da noi segnalato, hanno escluso un'importante quota della flotta operata dall'armamento nazionale. Di fatto imporre tale vincolo ha escluso molte imprese, nonostante il complicato processo della transizione ecologica riguardi tutte le navi. Passando alla seconda criticità,

## Fondo complementare per il rinnovo della flotta mercantile

### "Non sono state assegnate il 67% delle risorse disponibili"

l'intensità dell'incentivo, in particolare per il refitting, è inferiore al differenziale di costo che si registra nei cantieri extra-comunitari». «In particolare, con riferimento alla prima criticità - ha spiegato Confitarma - solo una parte del naviglio mercantile operato dall'armamento nazionale è impiegato su rotte che toccano continuamente un porto italiano. Di fatto imporre tale vincolo ha escluso molte imprese, nonostante il complicato processo della transizione ecologica riguardi tutte le navi. Passando alla seconda criticità,

l'intensità dell'incentivo, in particolare per il refitting, è inferiore al differenziale di costo che si registra nei cantieri extra-comunitari». «In particolare, con riferimento alla prima criticità - ha spiegato Confitarma - solo una parte del naviglio mercantile operato dall'armamento nazionale è impiegato su rotte che toccano continuamente un porto italiano. Di fatto imporre tale vincolo ha escluso molte imprese, nonostante il complicato processo della transizione ecologica riguardi tutte le navi. Passando alla seconda criticità,

sostenere i progetti di ammodernamento delle flotte e per le nuove costruzioni navali pubblicata lo scorso 29 dicembre dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti presenta 88 piani ammessi ai contributi pubblici, per un importo complessivo pari a 163,4 milioni di euro. Tra le società armatoriali ci sono Grandi Navi Veloci, che effettua i collegamenti tra Porto Torres e Genova, alla quale spetteranno circa 33 milioni di euro per interventi di retrofit. Altri 22,5 milioni di euro sono destinati alla costruzione di una

nuova nave, Toremar First, della società Toremar, per incrementare la sua flotta. Oltre 8,5 milioni, infine, per progetti di refit programmati o eseguiti da Moby e Compagnia Italiana di Navigazione, che effettuano storicamente i collegamenti per Olbia con Livorno e Civitavecchia, oltre Cagliari. E circa 250mila euro per interventi sul traghetto Mega Express Three della società Forship, società controllante di Corsica Ferries, che effettua i collegamenti estivi da Piombino e Savona per Golfo Aranci.

Esprimendo comunque apprezzamento per la positiva conclusione dell'iter di assegnazione delle risorse, Confitarma ha tuttavia chiesto al governo «di adottare al più presto le azioni necessarie affinché le risorse residue non vengano disperse».



## GRIMALDI LINES

### Short Sea Services

ROTABILI • CONTAINER • PASSEGGERI • CARICHI SPECIALI

**Scegliendo la nave come soluzione logistica RISPARMI FINO AL 50% rispetto ai costi del trasporto stradale**




**NFO & PRENOTAZIONI : +39 081 496 777 cargo@grimaldi.napoli.it http://cargo.grimaldi-lines.com**



**Ecol Sea**  
SERVIZI PER L'AMBIENTE

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

**Ecol Sea S.r.l.**  
Via Francesco Guardione, 3  
90139 Palermo  
Tel. 091 6883130 - Fax 091543468  
Web: www.ecolseasrl.it  
e-mail: info@ecolseasrl.it

## L'Avvisatore

marittimo

Quindicinale indipendente di informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

**Direttore: Enzo Di Giovanni**  
Direttore responsabile: Giancarlo Drago  
Editrice: Sicily Port Informer

Calata Marinali d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo  
Telefax: +39 0916121138 / Cell. 3357083540  
sito web: www.avvisatore.com e-mail: avvisatore@avvisatore.com  
Stampa Pittografica: via Salvatore Pelligrà 6 - 90128 Palermo - tel. +39 091481521

Anno 14 Numero 2 - Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45% - Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al numero: 26067 - Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

# Itinerari commerciali

## Caronte & Tourist Isole minori

LIBIA			
7 GENNAIO	MSC ESHA YY1100R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
14 GENNAIO	MSC ESHA YY1101R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
21 GENNAIO	MSC ESHA YY1102R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
28 GENNAIO	MSC ESHA YY1103R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811

NORD EUROPA			
21 GENNAIO	MSC ESHA YY1100R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
28 GENNAIO	MSC ESHA YY1101R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
4 FEBBRAIO	MSC ESHA YY1102R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
11 FEBBRAIO	MSC ESHA YY1103R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811

AFRICA ORIENTALE			
21 GENNAIO	MSC ESHA YY1100R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
28 GENNAIO	MSC ESHA YY1101R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
4 FEBBRAIO	MSC ESHA YY1102R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
11 FEBBRAIO	MSC ESHA YY1103R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811

SUD AFRICA			
721 GENNAIO	MSC ESHA YY1100R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
28 GENNAIO	MSC ESHA YY1101R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
4 FEBBRAIO	MSC ESHA YY1102R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
11 FEBBRAIO	MSC ESHA YY1103R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811

NORD AMERICA			
21 GENNAIO	MSC ESHA YY1100R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
28 GENNAIO	MSC ESHA YY1101R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
4 FEBBRAIO	MSC ESHA YY1102R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
11 FEBBRAIO	MSC ESHA YY1103R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811

SUD AMERICA			
7 GENNAIO	MSC ESHA YY1100R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
14 GENNAIO	MSC ESHA YY1101R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
21 GENNAIO	MSC ESHA YY1102R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
28 GENNAIO	MSC ESHA YY1103R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811

SUBCONTINENTE INDIANO			
21 GENNAIO	MSC ESHA YY1100R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
28 GENNAIO	MSC ESHA YY1101R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
4 FEBBRAIO	MSC ESHA YY1102R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
11 FEBBRAIO	MSC ESHA YY1103R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811

TUNISIA DA PALERMO PER LA GOULETTE			
TUTTI I SABATO M/N EXCELLENT (GRIMALDI GROUP)			
19 GENNAIO	ZEUS PALACE	(GRIMALDI GROUP)	
21 GENNAIO	ZEUS PALACE	(GRIMALDI GROUP)	
26 GENNAIO	ZEUS PALACE	(GRIMALDI GROUP)	
28 GENNAIO	ZEUS PALACE	(GRIMALDI GROUP)	
2 FEBBRAIO	ZEUS PALACE	(GRIMALDI GROUP)	
4 FEBBRAIO	ZEUS PALACE	(GRIMALDI GROUP)	
9 FEBBRAIO	ZEUS PALACE	(GRIMALDI GROUP)	
11 FEBBRAIO	ZEUS PALACE	(GRIMALDI GROUP)	

TURCHIA DA PALERMO VIA SALERNO PER GEMLIK			
15 GENNAIO	GRANDE ELLADE	(GRIMALDI GROUP)	
16 GENNAIO	GRANDE ELLADE	(GRIMALDI GROUP)	
22 GENNAIO	GRANDE ELLADE	(GRIMALDI GROUP)	
23 GENNAIO	GRANDE ELLADE	(GRIMALDI GROUP)	
29 GENNAIO	GRANDE ELLADE	(GRIMALDI GROUP)	

GIORNO	SCALO	PARTENZA
lunedì martedì mercoledì venerdì	Milazzo	06.30 21.00
	Vulcano	08.30 23.00
	Lipari	09.05 23.35
	Salina	11.30 00.50
	Lipari	12.35 01.55
	Vulcano	13.00 02.30
GIORNO	SCALO	ARRIVO
lunedì martedì mercoledì venerdì	Vulcano	08.20 22.50
	Lipari	08.55 23.25
	Salina	10.00 00.30
	Lipari	12.25 01.45
	Vulcano	12.50 02.20
	Milazzo	14.50 04.20
GIORNO	SCALO	PARTENZA
giovedì	Milazzo	06.30 21.00
	Vulcano	08.30 23.00
	Lipari	09.05 23.35
	Salina	10.10 00.50
	Panarea	11.30 16.20
	Ginostra	12.40 15.10
	Stromboli	14.30
	Lipari	17.35 01.55
	Vulcano	18.10 02.30
GIORNO	SCALO	ARRIVO
giovedì	Vulcano	08.20 22.50
	Lipari	08.55 23.25
	Salina	10.00 00.30
	Panarea	11.20 16.10
	Ginostra	12.30 15.00
	Stromboli	13.10
	Lipari	17.25 01.45
	Vulcano	18.00 02.20
	Milazzo	20.00 04.20
GIORNO	SCALO	PARTENZA
sabato	Milazzo	06.30
	Vulcano	08.30 18.40
	Lipari	09.05 18.05
	Salina	10.10 17.00
	Rinella	10.45 16.25
	Filicudi	11.55 15.10
	Alicudi	14.00
GIORNO	SCALO	ARRIVO
sabato	Vulcano	08.20 18.30
	Lipari	08.55 17.55
	Salina	10.00 16.50
	Rinella	10.35 16.15
	Filicudi	11.50 15.00
	Alicudi	12.55
	Milazzo	20.30

## Il Porto di Palermo

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
SAB.	TUNISI	11.00	GNV
DOM.	CIVITAVECCHIA	18.00	GNV

## Il Porto di Termini Imerese

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
MERC	CIVITAVECCHIA	02.00	GNV
GIOV.	CIVITAVECCHIA	22.00	GNV

## Itinerari navi di linea

GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	
LUNEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	VENERDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	
	Ustica	08.00	Ustica	15.00	A.fo Liberty Lines		Tunisi	07.00	Salerno	10.00	Grimaldi Group	
	Ustica	16.30	Ustica	07.15	Siremar		Ustica	08.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines	
	Ustica	16.30	Ustica	07.00	C.no Liberty Lines		Napoli	09.30	Napoli	19.00	Grandi Navi Veloci	
	Genova	sosta	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	16.30	Ustica	07.00	C.no Liberty Lines	
	Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar		Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group	
	Salerno	23.00	Tunisi	02.00 (mart)	Grimaldi Group		Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar	
	Livorno	sosta	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci	
	MARTEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00		Grandi Navi Veloci	SABATO	Genova	03.00	Genova	06.00
Napoli		06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	Napoli	06.30		Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	
Malta		07.00	Genova	09.30	Grandi Navi Veloci	Napoli	06.45		Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	
Ustica		08.30	Ustica	15.00	A.fo Liberty Lines	Ustica	08.30		Ustica	15.00	A.fo Liberty Lines	
Livorno		14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group	Ustica	08.30		Ustica	12.00	Grandi N. Veloci	
Ustica		17.30	Ustica	08.30	Siremar	Ustica	08.30		Ustica	12.00	Grandi N. Veloci	
Genova		18.00	Malta	22.45	Grandi Navi Veloci	Salerno	10.00		Tunisi	12.30	Grimaldi Group	
Genova		19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci	Malta	11.00		Genova	15.30	Grandi Navi Veloci	
Napoli		19.30	Napoli	23.59	Grandi Navi Veloci	Livorno	15.00		Livorno	19.30	Grimaldi Group	
MERCOLEDI'		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	Ustica		16.30	Ustica	07.00	C.no Liberty Lines
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar		
	Ustica	08.30	Ustica	15.00	A.fo Liberty Lines	Genova	19.00	Genova	23.59	Grandi N. Veloci		
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group	DOMENICA	Cagliari	05.00	Cagliari	09.00	Grimaldi Group	
	Ustica	16.30	Ustica	07.00	C.no Liberty Lines		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	
	Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	08.30	Ustica	15.00	A.fo Liberty Lines	
	GIOVEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00		Grandi Navi Veloci	Tunisi	12.00	C/Veochia	18.00	Grandi Navi Veloci
		Napoli	06.45	Napoli	20.15		Tirrenia-Cin	Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group
		Ustica	08.30	Ustica	15.00		A.fo Liberty Lines	Livorno	16.00	part. lunedi	sosta	Grimaldi Group
Malta		10.00	Genova	14.30	Grandi Navi Veloci		Ustica	16.30	Ustica	07.00	C.no Liberty Lines	
Livorno		14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar	
Ustica		16.30	Ustica	07.15	Siremar		Genova	19.00	part. lunedi	sosta	Grandi Navi Veloci	
Ustica		16.30	Ustica	07.00	C.no Liberty Lines							
Ustica		17.30	Ustica	08.30	Siremar							
Genova		18.30	Malta	23.15	Grandi Navi Veloci							
Genova		19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci							

## Cambi doganali

Validi dall'1 al 31 gennaio 2023

DIVISA	EURO
\$ Usa	1,0636
Yen giapponese	140,29
Corona danese	7,4350
Corona svedese	10,8933
Lira sterlina	0,87651
Corona norvegese	10,3659
Corona ceca	24,218
Fiorino ungherese	402,93
Zloty polacco	4,6665
Franco svizzero	0,9795
\$ canadese	1,4475
\$ australiano	1,5859
\$ neozelandese	1,6850
Lev bulgaro	1,9558
Litas lituano	3,45280
Lira Turca	19,8541
Dollaro di Singapore	1,4366
Peso Messicano	20,9919
\$ Hong Kong	8,2902

In vigore dall'1 gennaio l'aggiornamento biennale del regolamento ADR che fissa le disposizioni per il trasporto stradale di merci pericolose

# Veicoli industriali pesanti, tiene il mercato

L'Unrae: in Italia nel 2022 immatricolazioni a +1,4%, con i mezzi medio-leggeri in crescita del 17,6%

Giacomo D'Orsa

I veicoli industriali con massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate mostrano una buona tenuta del mercato nonostante le difficoltà economiche. Infatti, nell'intero anno sono stati immatricolati 25.600 veicoli, con un aumento dell'1,4% rispetto all'anno precedente. Lo segnala l'associazione dei costruttori di veicoli Unrae analizzando i dati sulle immatricolazioni italiane nel 2022.

Ma analizzando i tre segmenti in cui è diviso questo settore: medio-leggero (da 3,51 a 6 tonnellate), medio-pesante (da 6,1 a 15,99 tonnellate) e pesante (sopra le 16 tonnellate) emergono risultati diversi. I medio-leggeri sono quelli che mostrano il maggiore incremento percentuale (+17,6%) ma il minore valore assoluto d'immatricolazioni (885), mentre i medio-pesanti mostrano la peggiore prestazione, con un crollo del 17,8% e 2967 immatricolazioni. Così, i veicoli con massa da 3,51 a 15,99 tonnellate sommano 3852 immatricolazioni, a fronte delle 4362 del 2021, confermando la crisi strutturale di questo segmento.

La maggior parte delle immatricolazioni (21.747) è avvenuta nella fascia pesante, che nel 2022 mostra un aumento percentuale del 4,1% rispetto all'anno precedente. "I dati di fine anno confermano un andamento di mercato sostanzialmente in linea con il 2021, merito soprattutto del comparto dei veicoli pesanti che di fatto,



grazie alle immatricolazioni dell'ultimo trimestre, ha consentito di archiviare l'anno con un segno positivo", commenta Paolo Starace, presidente della Sezione Veicoli Industriali dell'Unrae.

Starace aggiunge che il 2022 è stato un anno molto volatile, dove è continuata la carenza di componenti per l'assemblaggio dei veicoli e l'aumento del loro costo. Una situazione che ha mantenuto tempi di consegna lunghi. Per l'anno in corso, Starace chiede al Governo un fondo destinato "a sostenere in maniera strutturale il rinnovo del parco circolante - che ricordiamo essere uno dei più vetusti d'Europa, con un'età media di oltre 14 anni - così da contribuire sia al percorso di decarbonizzazione, che tutti i costruttori hanno già intrapreso, sia al miglioramento della sicurezza

stradale". Sempre in tema di autotrasporti, il 1° gennaio 2023 è entrato in vigore l'aggiornamento biennale del Regolamento ADR, che fissa le disposizioni per il trasporto stradale di merci classificate come pericolose. L'applicazione è inizialmente obbligatoria negli autotrasporti nazionali e può essere rimandata a livello nazionale fino al 1° luglio 2023. Questo aggiornamento porta alcune novità ritenute minori su caratteristiche dei veicoli o casi particolari.

Una delle principali innovazioni è l'estensione dell'obbligo della nomina del consulente ADR per la sicurezza a tutti i soggetti definiti "speditori". A tale proposito, però, il ministero italiano dei Trasporti ha chiarito che esistono alcune esenzioni per quantitativi minimi o per attività occasionali.

Il bilancio del 2022 è stato diffuso dalla Polstrada

## Allarme per la sicurezza stradale, in aumento gli incidenti e le vittime

nostro servizio

Sicurezza stradale, i dati del 2022 non sono positivi anche se il confronto col 2021 deve tener conto delle limitazioni alla mobilità per la pandemia. Lo dice la Polstrada spiegando che gli incidenti stradali sono aumentati rispetto al 2021 del 7,1% (per un totale di 70.554 contro i 65.852 del 2021) così come i sinistri mortali (1.362) e le vittime (1.489). Si registra quindi un aumento rispettivamente del 7,8% e del 11,1%. Registrano il segno più anche gli incidenti con lesioni (28.914) e le persone ferite (42.300), rispettivamente dell'8,4% e del 10,6%. Rispetto al 2019 - anno di riferimento anche per l'Istat per la valutazione del trend infortunistico -, i dati risultano in diminuzione (-8,3% per gli incidenti mortali e vittime, -9,2% per gli incidenti con feriti e -13,2% persone ferite), spiega la Polizia Stradale.

I controlli nel settore del trasporto professionale che ha visto impegnati 11.022 operatori, tra poliziotti e dipendenti del Ministero delle Infrastrutture

e Mobilità Sostenibili, che hanno controllato 18.787 veicoli pesanti, accertano 14.925 infrazioni con ritiro di 149 patenti e 436 carte di circolazione. Nel 2022 la Polizia Stradale ha impiegato 420.816 uomini che hanno controllato 1.782.491 persone e contestato 1.438.419 infrazioni al Codice della strada.

Le violazioni accertate per eccesso di velocità sono state 421.973, sono state ritirate 30.560 patenti di guida e 40.019 carte di circolazione. I punti patente sequestrati sono stati 2.120.631. I conducenti controllati con etilometri e precursori sono stati 415.995, di cui 13.448 sanzionati per guida in stato di ebbrezza alcolica mentre quelli denunciati per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti sono stati 1.181. I veicoli sequestrati per la confisca sono stati 957. Sono 166 le tratte controllate dalla Polizia Stradale con i nuovi Tutor, entrati in funzione dal mese di dicembre 2021, per una totale di circa 1.550 km di carreggiate autostradali controllate.

Monti: "Presto i lavori per il bacino da 150mila tonnellate"

## Il Cantiere navale di Palermo vara l'unità anfibia per la Difesa del Qatar



Marco Di Giovanni

Conto alla rovescia per il varo dell'unità anfibia Landing platform dock commissionata a Fincantieri dal ministero della Difesa del Qatar, in costruzione nello stabilimento di Palermo. Il varo della nave è programmato entro metà gennaio, con un grande evento che si svolgerà al Cantiere navale, alla presenza di personalità del Qatar. Gli operai dello stabilimento hanno portato a termine la missione nei tempi previsti. L'unità anfibia, comunque, rimarrà in banchina almeno per un altro mese, fino al completamento dei lavori di rifinitura. L'unità Lpd è stata progettata in accordo al regolamento Rinamil (regolamento per la classificazione delle navi militari) per garantire collegamenti terra-aria-marini estremamente efficienti. Sarà altamente flessibile e in grado di svolgere diversi tipi di compiti, dagli interventi umanitari al supporto delle forze armate e alle operazioni di terra. La nave ha una lunghezza di 143 metri, una larghezza di 21,5 e potrà ospitare a bordo 550 persone. Sarà dotata di due rampe carrabili e di un bacino interno allagabile in grado di ospitare un mezzo da sbarco Lcm (Landing Craft Mechanized). Il ponte di volo è inoltre dimensionato per ospitare l'elicottero NH90.

"I lavoratori del Cantiere hanno dimostrato di essere affidabili e competenti - dice Francesco Foti, segretario generale della Fiom di Palermo - Sono stati

rispettati i tempi di consegna della nave. Adesso, è fondamentale che Fincantieri assicuri continuità produttiva con nuove navi da costruire, oltre alle riparazioni e trasformazioni. Ciò servirà a garantire la massima occupazione, anche dei lavoratori dell'indotto".

"Che sia stata affidata una nave intera da costruire a Palermo è dovuto al fatto che le lavorazioni non mancano a Fincantieri. E, non avendo altri cantieri al Nord disponibili, ha affidato la nave militare a noi - hanno detto Francesco Foti, Antonio Nobile e Giovanni Gerbino per Fiom, Fim, Uilm -. E' fondamentale per noi che ci sia la continuità di navi intere da costruire, insieme alle assegnazioni di riparazioni e trasformazioni navali, che in questo momento mancano del tutto. Tanto che il bacino da 400 mila tonnellate, il secondo più grande d'Europa, attualmente è vuoto. Mentre alcune commesse di riparazioni sono state destinate a Trieste ed è paradossale che le attività vengano svolte da dipendenti diretti e dell'indotto mandati da Palermo in trasferta".

Nel frattempo, alla piena operatività del Cantiere navale è legato il completamento del bacino di carenaggio da 150mila tonnellate. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale, Pasquale Monti, afferma: "Palermo avrà il suo bacino, a fine del 2022 sono stati pubblicati due bandi di gara, da 81 milioni e da 39 mln. Il tempo per le offerte è di 70 giorni, poi aggiudicheremo i lavori".

L'obiettivo è di realizzare un "caso pilota" di refitting navale su un mezzo già in esercizio

## Enel-Costa, intesa per la sostenibilità

Siglato un protocollo per la riduzione delle emissioni nella navi da crociera

Bianca Longo

Enel e Costa Crociere hanno siglato un protocollo d'intesa per favorire la mobilità marittima sostenibile attraverso soluzioni di elettrificazione.

L'accordo tra le due società si focalizzerà sulla possibilità di promuovere progetti di riduzione delle emissioni nelle fasi di entrata e uscita delle navi da crociera dai porti e durante le soste in banchina, con innovative soluzioni che rappresentano un'ulteriore opportunità di accelerazione della transizione energetica del settore crocieristico, in particolare attraverso l'elettrificazione.

Nello specifico, il protocollo mira a realizzare un "caso pilota" di refitting navale - ovvero interventi di miglioramento tecnologico su una nave già in esercizio - finalizzato all'azzeramento delle emissioni locali nelle fasi di ingresso, sosta e uscita dal porto, attraverso l'installazione sulla

nave di una alimentazione a batteria, combinata con un impianto di alimentazione e ricarica elettrica da terra.

L'obiettivo del refitting sarà trasformare una nave da crociera Costa in una nave ad emissioni zero fin dall'ingresso in porto sino alla sua uscita, comprese le ore in cui rimane ferma in banchina, complessivamente circa metà della sua giornata operativa.

Un altro ambito di impegno comune previsto dal protocollo riguarda la promozione di attività di advocacy finalizzate a semplificare ed incentivare l'efficiamento energetico, l'elettrificazione e la produzione di energia rinnovabile in ambito portuale, in particolar modo nelle aree portuali inserite in contesti cittadini, coerentemente con quanto previsto dall'European New Green Deal e dal PNIEC.

Una delle attività riguarda il così detto "cold ironing", ovvero l'alimentazione delle navi attraverso

l'elettrificazione della rete di terra durante le soste in porto, per il quale le navi da crociera si stanno già attrezzando - con circa un terzo della flotta Costa che è stata già predisposta - in anticipo rispetto ai progetti di "cold ironing" nei principali porti italiani e del Mediterraneo, al momento non ancora realizzati.

Un ulteriore punto del protocollo d'intesa mira a favorire il turismo sostenibile, attraverso lo sviluppo di iniziative legate alla mobilità sostenibile elettrica, sia in ambito portuale sia in ambito cittadino, finalizzato all'obiettivo della progressiva riduzione del rumore e delle emissioni atmosferiche, anche delle attività legate alle crociere, come ad esempio le escursioni a terra o i collegamenti intermodali tra città e porti.

La collaborazione tra Enel e Costa Crociere potrà essere estesa nei prossimi anni anche all'estero nei paesi di presenza dei due gruppi, in particolare la Spagna.

Associazione Siciliana Operatori Spedizioni Logistica e Consorzio Universitario di Ragusa

## Alleanza per la filiera agroalimentare

L'Associazione Siciliana Operatori Spedizioni e Logistica ha siglato una convenzione di collaborazione con il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa con lo scopo di promuovere e sviluppare la filiera agroalimentare che è tra i settori di punta dell'export nazionale e nel 2021 ha raggiunto il risultato record di 22,6 miliardi di euro. In particolare, il territorio siciliano vanta eccellenze nella produzione agroalimentare, con un export da valorizzare a beneficio dello sviluppo economico della Regione e del Paese.

Tra le iniziative previste dalla Con-

venzione: la collaborazione per la didattica specialistica universitaria grazie alla valorizzazione dell'expertise delle imprese di spedizioni sul territorio (borse di studio per tesi di laurea, occasioni di formazione ad hoc per studenti del dipartimento di Economia e Impresa e per operatori, percorso di inserimento in azienda degli studenti); la partecipazione congiunta a progetti nazionali ed europei dedicati alla filiera agroalimentare in collaborazione con BAPR, Banca Agricola Popolare di Ragusa, che sostiene già i lavori del Consorzio Universitario; lo sviluppo di programmi di consulenza alle isti-

tuzioni locali in tema di logistica. «Abbiamo deciso di unire le forze della nostra realtà associativa con il Consorzio Universitario di Ragusa - ha spiegato il presidente dell'Associazione Siciliana Operatori Spedizioni e Logistica, Alberto Cozzo - per fare "cultura" sul territorio con l'impegno di promuovere il valore che il mercato agroalimentare ha oggi e potrebbe avere domani grazie al potenziamento di una filiera logistica consapevole e specializzata su questa tipologia di prodotti e attraverso lo sviluppo di una cultura aziendale orientata all'apprendimento continuo».

I ricercatori italiani studiano i cambiamenti climatici del Mediterraneo lungo la tratta Genova-Palermo in collaborazione con Gnv

# Oceani sempre più caldi, è allarme clima

Studio cinese col contributo di Ingv ed Enea: nel 2022 temperature in aumento per il settimo anno consecutivo

Giuseppe Scalisi

Il riscaldamento degli oceani ha infranto un nuovo record nel 2022, con temperature in aumento per il settimo anno consecutivo, ed il Mediterraneo si conferma il bacino che si scalda più velocemente: fattori che fanno presagire un clima futuro sempre più estremo. Un risultato che viene accompagnato anche dall'aumento della stratificazione e dalla variazione di salinità delle acque. E' quanto emerge dallo studio "Another year of record heat for the oceans", pubblicato sulla rivista *Advances in Atmospheric Science*, al quale hanno contribuito anche ricercatori italiani di Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) e di Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea).

"Ingv ed Enea - hanno spiegato i ricercatori italiani - collaborano già nell'ambito del progetto Macmap, finanziato da Ingv e condotto in collaborazione con la Grandi navi veloci, che punta a studiare il cambiamento climatico attraverso il monitoraggio su base stagionale della temperatura dei mari Liguri e Tirreno lungo la tratta Genova-Palermo e ad analizzare i dati di rianalisi e i modelli cli-



matici che vanno dal 1950 al 2020". Secondo lo studio che analizza i dati dell'Institute of atmospheric physics (Iap) della Chinese academy of sciences e dei National centers for environmental information (Ncei) della National oceanic and atmospheric administration, dagli anni '50 ad oggi, entrambi i dataset, spiega Tim Boyer della Ncei "mostrano un valore record di calore accumulato nei primi 2.000 metri di profondità dell'oceano nel 2022". Rispetto all'anno precedente, il contenuto di calore dell'oceano tra la su-

perficie e i 2.000 metri di profondità lo scorso anno è aumentato di circa 10 Zetta Joule (ZJ), pari a circa 100 volte la produzione mondiale di elettricità del 2021, 325 volte quella della Cina, poco meno di 9.700 volte quella dell'Italia.

"Il riscaldamento globale dell'oceano - ha sottolineato il professor Lijing Cheng dell'Accademia cinese delle scienze e primo autore del lavoro - continua e si manifesta sia con nuovi record del contenuto termico delle acque che con nuovi valori estremi per la salinità. Le aree già sa-

late diventano ancora più salate mentre le zone con acque più dolci diventano ancora meno salate".

Seppur non in modo omogeneo nei vari bacini del globo, l'aumento della salinità e della stratificazione dell'oceano può alterare il modo in cui il calore, il carbonio e l'ossigeno vengono scambiati tra l'oceano e l'atmosfera. Che come conseguenza può causare la deossigenazione all'interno della colonna d'acqua che suscita forte preoccupazione, non solo per la vita e gli ecosistemi marini, ma anche per gli esseri umani e gli eco-

sistemi terrestri.

Questa situazione poi, contribuisce a ridurre la biodiversità marina spingendo specie ittiche importanti a spostarsi creando situazioni critiche nelle economie di quelle comunità che dipendono dalla pesca. E ancora, contribuisce alle anomalie meteorologiche come le ripetute ondate di calore che hanno caratterizzato il meteo dell'Europa occidentale lo scorso anno, con nuovi record di temperature atmosferiche e significativa riduzione delle precipitazioni.

"La collaborazione con questo team internazionale, in particolare con il professor Cheng - hanno commentato i ricercatori dell'Enea - ci permette di mantenere alta l'attenzione sul riscaldamento globale e il suo impatto sull'oceano e di conseguenza sull'uomo e le attività economiche a esso strettamente correlate".

In questo contesto, il calore del Mediterraneo che pure si conferma il bacino che si scalda più velocemente tra quelli analizzati nello studio, non è aumentato. Anzi, se per le stime dello Iap il contenuto di calore nel 2022 si è attestato allo stesso livello del 2021, secondo i dati del modello di rianalisi dal servizio marino europeo Copernicus, c'è stata invece una diminuzione rispetto all'anno precedente.

Il presidente Guido Grimaldi: "Si intensificherà il raccordo tra gli Istituti tecnici superiori e le imprese"

## Formazione e mobilità sostenibile Protocollo d'intesa tra Alis e rete Its

Daniilo Giacalone

La firma dell'importante e strategico Protocollo d'Intesa tra ALIS e la Rete ITS per la Mobilità Sostenibile è un passo molto significativo per il mondo della formazione giovanile, che si permette di intensificare la collaborazione sinergica ed il raccordo tra gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e le imprese e, conseguentemente, di contribuire a soddisfare la domanda di nuove ed elevate competenze tecniche. Non possiamo dimenticare che, tra i dati occupazionali, preoccupano soprattutto i circa 3 milioni di inattivi nel Paese. Il nostro impegno quindi, anche attraverso l'intensa attività di ALIS Academy, cresce sempre più al fine di diffondere la cultura del trasporto e della logistica, di colmare il mismatch tra domanda ed offerta di lavoro e di contribuire così a risolvere l'urgente problematica della

carezza di figure professionali nel settore". Lo dichiara il presidente di ALIS Guido Grimaldi (nella foto) dopo la sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra l'Associazione e la Rete di tutti gli ITS italiani per la mobilità sostenibile. "Il Protocollo d'intesa con ALIS - aggiunge Silvio Busico, presidente della Rete nazionale ITS per la Mobilità Sostenibile - è il punto di arrivo di un lungo percorso che ci vede da anni al fianco di ALIS nel sostenere che il rinnovamento del Sistema Paese non può ignorare i processi di formazione delle competenze necessarie ad affrontare le sfide del futuro. Gli ITS del comparto non solo troveranno maggiore visibilità presso le oltre 2050 aziende di ALIS, ma potranno sfruttare un sistema finalmente condiviso di rilevazione dei fabbisogni professionali volto a progettare azioni di upskilling, reskilling e formazione dei più giovani e a definire quei know how necessari a favorire la transi-



sizione ecologica e digitale del comparto".

"Con ALIS Academy abbiamo fortemente promosso la firma di questo Protocollo che ha radici lontane, in quanto la nostra Associazione ha sempre creduto con convinzione nelle grandissime potenzialità derivanti dagli ITS per la formazione giovanile e per rispondere ai crescenti fabbisogni formativi e professionali delle imprese del comparto. Il futuro dei nostri giovani - dice Nicolò Berghin, Coordinatore di ALIS Academy - passa proprio dal potenziamento di tale settore formativo ed un primo traguardo in tal senso è rappre-

sentato dall'importante stanziamento di 1,5 miliardi di euro previsto dal PNRR e dalla conseguente prima riforma legislativa degli ITS recentemente approvata. ALIS è la prima realtà associativa ad aver siglato un simile accordo, che rafforza la collaborazione sinergica con la filiera della mobilità sostenibile sull'intero territorio nazionale, puntando così a contribuire sempre più concretamente all'aggiornamento delle competenze, all'incremento delle docenze manageriali, all'implementazione degli stage presso le nostre imprese associate e alla crescita del tasso di placement in tutta l'Italia".

Agenti merci aeree

## Albertini confermato alla guida di Anama

Alessandro Albertini è stato confermato presidente per il triennio 2023-2025 di ANAMA, l'Associazione Nazionale Agenti Merci Aeree, sezione aerea di Fedesp.

Albertini è alla guida dell'associazione dal 2020. Completano la squadra i vice presidenti Paolo Maderna e Simone Ghelardini.

La conferma degli incarichi di vertice dell'ANAMA è avvenuta in occasione dell'insediamento del nuovo consiglio direttivo, che era stato rinnovato dall'assemblea nelle scorse settimane.

I consiglieri eletti per il triennio 2023-2025 sono: Federico Fucchi, Simone Ghelardini, Christian Giacomini, Alessandro Guadagni, Paolo Maderna, Lucia Padoan, Tommaso Rizzitelli, Fabio Versera e Franco Becherini (quest'ultimo è stato cooptato nel consiglio direttivo di insediamento).

L'ente di formazione palermitano ha tenuto dieci cicli di lezioni autorizzati e co-finanziati dalla Regione Siciliana nell'ambito del Feamp

## Primo soccorso sub, "diplomati" 120 giovani con i corsi Cedefop

Michelangelo Milazzo

Con il decimo e ultimo corso di "Diver Medic Primo soccorso", si è concluso il ciclo di dieci corsi iniziati ad ottobre del 2020 e realizzati dal Centro Studi Cedefop di Palermo. I corsi, al termine dei quali 120 giovani hanno conseguito la certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17024 di Cepas/Bureau Veritas, sono stati autorizzati e co-finanziati dall'Assessorato Agricoltura, dello sviluppo rurale e della Pesca mediterranea della Regione Siciliana, partner istituzionale della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del MIPAAF (Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali), amministrazione responsabile della predisposizione del Programma Operativo di cui al FEAMP (Fondo europeo per gli affari marittimi e la

pesca) 2014/2020.

Il FEAMP è uno dei cinque fondi strutturali e di investimento europei che si integrano a vicenda e mirano a promuovere una ripresa basata sulla crescita e l'occupazione in Europa e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva stabiliti dalla Commissione Europea nella Strategia Europa 2020 inquadrandosi all'interno delle linee di indirizzo stabilite dalla Politica Comune della Pesca e dalla Crescita Blu.

La strategia, le priorità e le modalità di impiego efficace ed efficiente del FEAMP sono state definite all'interno dell'Accordo di Partenariato, approvato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea e modificato l'8 febbraio 2018 a seguito della programmazione delle risorse attribuite all'Italia.

Per dare esecuzione agli obiettivi del FEAMP l'Italia ha elaborato un Piano Operativo come strumento di programmazione delle attività. Come stabilito dal Codice europeo di condotta sul partenariato, la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF), in qualità di Amministrazione responsabile, ha tenuto una consultazione che ha coinvolto i partner istituzionali e le parti economiche e sociali rilevanti al fine di migliorare l'efficacia degli interventi programmati, al termine della quale, il 25 novembre 2015 il Programma Operativo è stato approvato dalla Commissione Europea.

Per quanto riguarda la certificazione rilasciata dal Cedefop, al termine degli esami finali, questa ingloba: l'attestato di partecipazione al corso

FEAMP; il brevetto "Diver medic - Primo soccorso" di Cepas/Bureau Veritas, con iscrizione al Registro delle persone certificate; il certificato di partecipazione al modulo per la "Somministrazione di ossigeno medicale in situazioni di emergenza"; il certificato di partecipazione al modulo "Primo soccorso al lavoro e soccorso con ossigeno", per personale operante in "Inshore - Offshore". Come per i precedenti 9 corsi, anche per quest'ultimo gli allievi hanno seguito 13 lezioni e 8 delle quali on line. Nelle conoscenze in possesso del "Diver Medic Primo Soccorso" spiccano le competenze ed esperienze in qualità di operatore tecnico subacqueo in immersione che deve saper eseguire, principalmente: manovre di primo soccorso di base ed avanzate sotto supervisione diretta di un medico in contatto anche da remoto;

svolgere mansioni lavorative in ambito marittimo e navale in caso di emergenza/incidente; gestire sanguinamenti, ipotermia ed ipertermia; effettuare la rianimazione cardio-polmonare.

Il "Diver Medic/primo soccorso" è inoltre una figura chiave per diverse tipologie di aziende, come nel caso di quelle petrolifere, società che ripariano le condotte sottomarine o che svolgono l'acquacoltura (in acqua di mare, salmastra o lagunare). Più in generale, piccole e grandi imprese che effettuano lavori subacquei.

La figura di "Diver Medic Primo Soccorso" è stata introdotta dalla legge 07/2016 "Disciplina dei contenuti formativi per l'esercizio delle attività della subacquea industriale" e dall'Allegato I del Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 7 dicembre 2018, n. 31.



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sicilia Occidentale

Area Operativa - Riepilogativo del traffico gennaio/luglio 2022 (in tonn.)	
	Totale Imb./Sbar. di Palermo
<b>TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE</b>	<b>4.761.038</b>
<b>MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:</b>	<b>198.005</b>
Petrolio grezzo	-----
Prodotti raffinati	198.005
Gas	-----
Altre rinfuse liquide	-----
<b>MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:</b>	<b>331.961</b>
Cereali	-----
Mangimi	-----
Carbone	-----
Minerali	-----
Fertilizzanti	-----
Altre rinfuse solide	331.961
Altre rinfuse	-----
<b>MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:</b>	<b>4.231.072</b>
Contenitori	82.135
Ro/ro	4.148.937
Altri	-----
<b>NAVI</b>	<b>4.730</b>
<b>ARRIVI + PARTENZE: -----</b>	
<b>PASSEGGERI</b>	<b>929.430</b>
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	56.130
TRAGHETTI:	364.363
<b>CROCIERISTI</b>	<b>238.937</b>
HOME PORT:	35.762
TRANSITI:	203.175
<b>N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)</b>	<b>8.075</b>
<b>N° CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.</b>	<b>2.374</b>
<b>N° CONTENITORI PIENI IN T.E.U.</b>	<b>5.701</b>
<b>N° CONTENITORI (TOTALE)</b>	<b>-----</b>
<b>N° CONTENITORI VUOTI</b>	<b>-----</b>
<b>N° CONTENITORI PIENI</b>	<b>-----</b>

## ~ “Porti e Navi”: le immagini ~



Messina, 1959 (foto archivio prof. Giovanni Lo Coco)

In funzione dall'1 gennaio. Bando da 15,6 milioni per lavori al molo Piave di Palermo

## Sportello Unico Amministrativo al via

Enzo Bruno

Dall'1 gennaio l'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia occidentale, che amministra i porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle, Licata e Gela, ha attivato lo Sportello Unico Amministrativo (SUA), ai sensi dell'art. 15 bis della L. 84/94. Le istanze di concessione demaniale marittima ex art. 36 Cod. Nav., le istanze di anticipata occupazione ex art. 38 Cod. Nav., nonché le istanze per l'affidamento ad altri soggetti delle attività oggetto della concessione (ex art. 45 bis Cod. Nav.), dovranno essere presentate esclusivamente tramite il SUA. Il nuovo servizio “per tutti i procedimenti amministrativi ed autorizzativi concernenti le attività economiche, ad eccezione di quelli concernenti lo Sportello unico doganale e dei controlli e la sicurezza, svolge funzione unica di front office rispetto ai soggetti deputati ad operare in porto”. Il SUA persegue il rispetto e l'applicazione dei principi costituzionalmente tutelati dall'art.97 della Costituzione e costituisce lo strumento mediante il quale l'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale assicura la conduzione e la semplificazione delle procedure inerenti le proprie attività, relative agli scali di competenza, garantendone una gestione digitalizzata, centralizzata, ottimizzata e trasparente. Lo Sportello opera secondo le modalità descritte nell'apposito Regolamento, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida in materia emanate dal mini-



sterio delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT). Per poter procedere con l'invio della pratica è necessario: indicare tutti i dati obbligatori richiesti; allegare tutti i documenti obbligatori; allegare i documenti in formato PDF (non devono esserci spazi nel nome dei documenti) firmati digitalmente. Esclusivamente per le persone giuridiche è possibile accedere al servizio richiedendo le credenziali di accesso. Il servizio consente la consultazione dello stato delle istanze avviate da portale e la loro integrazione. In tema di lavori, invece, l'AdSP ha bandito la gara per quelli relativi al “consolidamento delle banchine sud del molo Piave ed adeguamento e messa in sicurezza statica della banchina sud del molo Piave” nel porto di Palermo. L'importo totale stimato dell'appalto è di 15.627.989 di euro, di cui 15.479.758 quale importo dei lavori a base d'asta e 148.230 per

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. I fondi arrivano dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza. “Nell'ambito del processo, ormai in atto, di riqualificazione del fronte a mare del porto di Palermo, questa AdSP - si legge nel bando i cui termini per la presentazione delle offerte scade alle ore 10 del 7 febbraio - ha previsto di intervenire anche sulla banchina a sud del molo Piave mediante un adeguamento strutturale per migliorarne la funzionalità e la sicurezza. Tale esigenza è connessa, tra l'altro, al progressivo incremento dei volumi del traffico crocieristico e delle dimensioni delle navi in ingresso nel porto di Palermo”. L'apertura delle buste con le offerte inviate esclusivamente per via telematica è prevista per le ore 11 del 7 febbraio. La ditta aggiudicataria avrà 365 giorni di tempo, dalla data di consegna dei lavori, per completare le opere.



**SICILY PORT INFORMER**

**L'Avvisatore**  
marittimo



L'edizione a colori on line  
dell'Avvisatore Marittimo  
all'indirizzo internet:  
[www.avvisatore.com](http://www.avvisatore.com)



# Avvisatore Giuridico



L'articolo 256 del Testo Unico sull'Ambiente sembra difficilmente applicabile ai vertici delle compagnie di navigazione

## Rifiuti, le sanzioni penali e amministrative

Oltre al TUA, sulla materia bisogna considerare anche le disposizioni contenute nel d. lgs. 182/2003

Ambra Drago

Scendiamo nel dettaglio ad analizzare l'art. 256 II comma del Testo Unico sull'ambiente.

Al comma 2, come si è avuto modo di anticipare nella scorsa puntata, si sanciscono nei confronti dei "[...] titolari di imprese ed ai responsabili di enti" pene più severe per la tenuta delle medesime condotte di cui all'art. 255, ovvero l'abbandono di rifiuti. Tali soggetti sono sanzionati con le medesime pene previste per la commissione dei fatti di cui al comma 1.

D'altro canto sarebbe ben difficile poter verificare nel concreto una responsabilità penale da parte dei soggetti apicali delle compagnie di navigazione per le condotte previste nell'art. 256 TUA: bisognerebbe immaginare infatti lo svolgimento alla luce del sole di un'attività di smaltimento di rifiuti (per quanto riguarda il dumping); oppure dell'ordine al comandante della nave di non conferire i rifiuti prodotti negli impianti di collettamento per conseguire un risparmio economico (considerati gli oneri di smaltimento stabiliti nel d. lgs. 183/2003 di cui si dirà infra).

Quindi, se dovesse essere difficile ravvisare un'ipotesi di concorso, varrebbe quanto detto supra in riguardo alla rappresentatività del comandante della nave.

Art. 256 comma 3 TUA. Al Comma 3 è sanzionata invece "[...] la realizzazione o la gestione di una discarica non autorizzata [...]"; la discarica costituisce un comportamento completamente diverso dall'abbandono: se l'abbandono di rifiuti è connotato da un'assenza di sistematicità, e costituisce un comportamento sporadico e disorganizzato, la realizzazione di una discarica può essere integrata sia attraverso un ripetuto,



abituale, definitivo scarico di rifiuti, nonché da un unico ingente scarico.

L'applicazione alla navigazione del reato de quo però conoscerebbe qualche difficoltà applicativa per la consolidata opinione secondo la quale la discarica si realizza in un'area spazialmente delimitata; tale teoria sarebbe condivisibile nel caso in cui la diffusione dei rifiuti sul fondale avvenga a causa delle correnti o delle maree. Appare più difficile da ravvisare tale ipotesi nel caso in cui il dumping avvenga durante la navigazione, visto che realisticamente si tratterebbe di un'area spazialmente troppo vasta.

La realizzazione di una discarica abusiva è sanzionata con l'arresto da 6 mesi a 2 anni e con l'ammenda da 2.600 a 26.000 euro; nel caso in cui tale area sia finalizzata allo smaltimento di rifiuti pericolosi, la pena detentiva dell'arresto è aggravata da 1 anno a 3 anni, mentre la sanzione pecuniaria è raddoppiata.

A fianco delle sanzioni penali esistono anche delle sanzioni amministrative: è stato varato fin dal 2003 il d. lgs.

182/2003, finalizzato all'istituzione di un sistema di collettamento nei porti, atto a soddisfare le necessità legate al volume ed alla tipologia di transito nei porti italiani.

L'art. 1 recita: "Il presente decreto ha l'obiettivo di ridurre gli scarichi in mare, in particolare quelli illeciti, dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che utilizzano porti situati nel territorio dello Stato, nonché di migliorare la disponibilità e l'utilizzo degli impianti portuali di raccolta per i suddetti rifiuti e residui". I rifiuti considerati sono "[...] le acque reflue e i residui diversi dai residui del carico, ivi comprese le acque di sentina, prodotti a bordo di una nave e che rientrano nell'ambito di applicazione degli allegati I, IV e V della Marpol 73/78, nonché i rifiuti associati al carico di cui alle linee guida definite a livello comunitario per l'attuazione dell'allegato V della Marpol 73/78" (art. 2 comma 1 lettera c) d. lgs. 182/2003).

7 - continua  
tratto da [giurisprudenzapenale.com](http://giurisprudenzapenale.com)

### Giurisprudenza

#### Giurisdizione sullo straniero

Corte di Cassazione  
Sez. U, Sentenza n. 22883 del 04/11/2011  
Presidente: Vittoria P. Estensore: Rordorf R. Relatore: Rordorf R. P.M. Iannelli D. (Parz. Diff.)  
Soc. Generale del Latte Derivati General (Zappacosta) contro Inalpi Spa ed altri (Nobiloni ed altro)  
(Rigetta e dichiara giurisdizione, App. Torino, 05/05/2009)

- IN GENERE - Vendita internazionale con trasporto di merci - Convenzione di Vienna - Luogo della consegna - Individuazione - Consegna al primo vettore - Rilevanza - Patto di deroga - Ammissibilità - Rilevanza - Condizioni - Mera pattuizione della clausola C&F - Esclusione - Fondazione.

Tratt. Internaz. 11/04/1980 art. 31 com. 1 lett. A,  
Legge 11/12/1985 num. 765,  
Cod. Civ. art. 1470

GIURISDIZIONE CIVILE - STRANIERO (GIURISDIZIONE SULLO



Ai fini dell'individuazione del giudice munito di giurisdizione, in tema di vendita internazionale implicante trasporto di merci, per luogo della consegna deve intendersi - in conformità al disposto dell'art. 31, primo comma, lettera a), della Convenzione di Vienna 11 aprile 1980, ratificata con la legge 11 dicembre 1985, n. 765 - quello nel quale i beni sono trasmessi al primo vettore, indipendentemente dall'indicazione del luogo di destinazione finale della

merce, salva soltanto la deroga ad opera di una diversa clausola contrattuale stipulata dalle parti che valga ad individuare altrimenti il luogo della consegna; resta, peraltro, a tal fine, irrilevante l'eventuale pattuizione della clausola "C&F", secondo cui i costi di noleggio della nave e gli altri oneri di trasporto sono a carico della parte venditrice, poiché tale clausola non implica lo spostamento convenzionale del luogo di consegna.

**CESDIMA**  
Centro siciliano per gli studi di diritto marittimo ed aereo  
c/o Stazione Marittima  
90139 Palermo  
tel. - fax 091.320040

**L'Avvisatore**  
Marittimo  
È ON LINE  
CON NEWS IN TEMPO REALE  
CLICCA SU  
[WWW.AVVISATORE.COM](http://WWW.AVVISATORE.COM)

**Compagnia Lavoratori Portuali**  
Sicilia Occidentale soc. coop.  
Corso Calatafimi, 377 - Palermo  
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone  
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581  
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

**LIBERTYlines**  
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE

ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA

BOOKING ON-LINE  
PRENOTA SU  
[www.libertylines.it](http://www.libertylines.it)

CALL CENTER  
+39 0923 873813  
[callcenter@libertylines.it](mailto:callcenter@libertylines.it)

**Portitalia**  
GOODS HANDLING

Porto di Palermo  
via Francesco Crispi - Banchina Puntone  
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581  
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Regione siciliana

**Centro Studi**  
**C.E.DI.F.O.P.**  
Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo  
Attestato valido per iscrizione  
al registro dei sommozzatori presso la Capitaneria di porto

Assessorato regionale al Lavoro

Telefoni  
3383756051  
3387386977  
091426935